



C i t t à d i C a s a l e M o n f e r r a t o

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE

Prot. n. 19660 / 922

Casale Monferrato, 31 maggio 2007

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

“Pianificazione e progettazione unitaria e coordinata degli interventi di riqualificazione e riassetto urbanistico e ambientale di Piazza Castello e aree contermini”

Art. 1 – Oggetto e tipo di concorso

Il Comune di Casale Monferrato bandisce un concorso di idee avente ad oggetto “Riqualificazione e riassetto urbanistico e ambientale di piazza Castello e aree contermini”, aperto alla partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6.

Il concorso si svolge in una fase unica ed in modo anonimo.

L'ambito territoriale del concorso è nazionale e comunque aperto alla partecipazione dei cittadini dell'Unione Europea. La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Art. 2 – Ente banditore

Ente banditore: Comune di Casale Monferrato, Settore Pianificazione Urbana e Territoriale

Indirizzo e recapiti: Via Mameli 10, tel 0142 444253/363, fax 0142 444367, e-mail pianurb@comune.casale-monferrato.al.it

Responsabile del procedimento: Ing. Roberto Martinotti

Art. 3 – Pubblicità del bando

Il presente bando è stato approvato con determina dirigenziale n. 560 del 25.5.2007 e viene pubblicato all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune a partire dal 1.6.2007, per estratto su LA STAMPA, IL MONFERRATO E LA VITA CASALESE; è trasmesso agli Ordini professionali interessati della Provincia di Alessandria.

Art. 4 – Tema del concorso

Il concorso ha lo scopo di acquisire, attraverso il confronto di più proposte, la pianificazione e progettazione unitaria e coordinata di tutti gli interventi pubblici e privati previsti dagli artt. 21.2, 21.6 e 21.8 delle Norme di Attuazione del PRGC vigente previsti per l'area di Piazza Castello sita nel centro storico cittadino, e di alcune altre aree poste nelle immediate vicinanze, nella convinzione che solo attraverso un progetto architettonico si può ottenere una reale qualità dell'assetto urbano.

Con delibera C.C. n. 54 del 27.11.2006 si è stabilito di attuare le suddette previsioni urbanistiche attraverso la pianificazione e progettazione unitaria e coordinata di tutti gli interventi pubblici e privati ivi previsti, che assicuri elevata qualità progettuale e architettonica.

Si da atto che la soluzione progettuale vincitrice costituirà per gli interventi privati, orientamento guida per la successiva progettazione e base per l'eventuale adeguamento sotto l'aspetto architettonico, degli strumenti urbanistici esistenti.

I temi della proposta progettuale e gli obiettivi da perseguire – soprattutto per la valenza architettonica - sono la valorizzazione e la riconoscibilità dell'identità della principale piazza del centro storico cittadino quale elemento di aggregazione e socializzazione a completamento del nuovo Polo Culturale che si realizzerà nel Castello, con la sistemazione a verde, la riorganizzazione della viabilità, degli spazi pubblici per il mercato ambulante e dei parcheggi da realizzare in parte interrati, oltre ad una rinnovata immagine e vitalità del centro storico e delle aree limitrofe.

Attraverso soluzioni originali, il progetto dovrà formulare ipotesi di sistemazione a partire dagli obiettivi generali indicati dalle Tavole 3d, 3c1 e 3f3 del PRGC vigente, quali linee di indirizzo in relazione agli scopi che si intende raggiungere con la riqualificazione urbanistica, ma suscettibili di adattamenti e rielaborazioni, in particolare per quanto riguarda l'immobile di proprietà comunale denominato Mercato Pavia come *infra* specificato.

Si dovrà tener conto delle previsioni stabilite in materia di parcheggi dal Piano della Sosta adottato con delibera GC n. 30 del 8.2.2007.

L'Amministrazione si riserva di adeguare successivamente le previsioni di PRGC in eventuale contrasto con l'idea vincitrice del concorso.

Una nota particolare dovrà essere posta alle tecnologie e ai materiali dando un buon grado di sostenibilità agli interventi e cercando quindi di ottenere il minor impatto ambientale e lo sfruttamento di energie alternative.

L'ampiezza e l'articolazione del sito fanno sì che il tema della valorizzazione non possa ridursi a semplice problema di riuso edilizio e di valorizzazione immobiliare e che debbano invece essere considerate alcune significative peculiarità.

In particolare nel progetto saranno affrontate e risolte le seguenti tematiche.

Piazza Castello

L'obiettivo primario è quello di restituire alla città storica la sua piazza medioevale che ospita il Castello dei Gonzaga, attualmente destinata prevalentemente a viabilità e parcheggi.

La posizione del sito ne fa tuttora un nodo fondamentale dell'urbanistica cittadina: l'intera organizzazione urbana del centro storico fa riferimento infatti all'antica Fortezza militare e alla sua piazza.

Per tale motivo, la proposta progettuale di questo spazio pubblico – soprattutto sotto l'aspetto architettonico - deve caratterizzare il cuore e l'immagine della città e del suo centro storico attraverso una riproposizione ed una nuova distribuzione degli spazi funzionali in essa esistenti, pur non limitandosi a fattori puramente impiantistici ma con l'obiettivo di ricostruire i legami e le relazioni umane e raccontare la storia del territorio.

Dovrà pertanto recuperare il rapporto con la memoria storica che lega la piazza al fiume e al centro storico anche con la creazione di visuali privilegiate sugli elementi architettonici e paesistici più rilevanti del centro stesso (Teatro comunale, Torre civica, Cattedrale di S. Evasio, Chiesa di S. Caterina).

In particolare si dovranno creare le condizioni per una nuova vivacità e accoglienza di questa piazza a completamento della riqualificazione del Castello e nell'ottica di rivitalizzazione del centro storico; infatti l'idea dovrà rispettare e coordinarsi con il progetto di restauro della Fortezza, in corso di realizzazione grazie a finanziamenti statali, regionali e privati, per la nuova destinazione a Polo Culturale, ove si prevede la collocazione del Sistema Bibliotecario, del Centro Multimediale, dell'Archivio Storico comunale e dei servizi afferenti (sedi Cilo e Informagiovani, laboratori artistici per attività didattiche e ricreative, oltre a bar, ristoranti ecc.).

L'apertura dei servizi bibliotecari che affacciano sul cortile orientale è prevista entro la fine del 2009.

Gli obiettivi sono

• riqualificazione della piazza come spazio pedonale, di socializzazione e relazione, con conseguente modifica e spostamento della viabilità esistente; l'indirizzo è quello di convogliare il traffico veicolare all'esterno della piazza, limitandone l'accesso da viale Marconi e da via XX Settembre quali ingressi/uscite sia al parcheggio interrato (ed eccezionalmente alla porzione di piazza destinata al mercato ambulante) che al centro storico; ne consegue

- sistemazioni e/o modificazioni delle sedi stradali di Via XX Settembre, Viale Lungo Po e Viale Marconi in considerazione della modifica della circolazione per garantire sicurezza del transito e attraversamento pedonale;
- collocazione e razionalizzazione degli stalli per il mercato ambulante bisettimanale da mantenere nell'attuale dimensione;
- formazione del Parco del Castello, con realizzazione di nuovi spazi a verde attrezzato, svago, gioco e momenti di vitalità culturale a completamento delle funzioni attribuite al Castello dal citato progetto di riqualificazione; le linee di indirizzo del PRGC prevedono
 - realizzazione di scavi volti a liberare e rendere fruibili in tutto o in parte le sottostanti strutture fortificatorie (rivellini) che per secoli hanno costituito l'elemento più visibile e imponente del Castello; con possibilità di formulare soluzioni diverse, purché l'alternativa sia rispettosa dell'impianto estetico ed architettonico del Castello e consenta di raggiungere il risultato atteso;
 - pedonalizzazione con collegamenti ciclopedonali tra le parti dell'intera area verde che si connettano al Castello, alle vie esistenti e al centro storico;
- creazione di parcheggio interrato funzionale agli uffici e all'abitato, alle adiacenti scuole e al mercato ambulante, nelle dimensioni indicate dal citato Piano della Sosta;
- collocazione di area a parcheggio in superficie nella sede dell'attuale Mercato Pavia o con proposta alternativa nel caso di mantenimento/trasformazione della attuale struttura come *infra* specificato;

L'idea progettuale dovrà comprendere

- adeguata illuminazione con punti luci in armonia con la progettazione proposta e la situazione esistente;
- pavimentazione e arredo urbano;
- eventuali suggerimenti di sistemazione della cortina edilizia di contorno, in particolare del nucleo residenziale compreso tra Via Fassati di Balzola e Via Galeotto del Carretto in considerazione della nuova viabilità conseguente la realizzazione del parcheggio interrato e della previsione urbanistica di nuove edificazioni residenziali.

Mercato Pavia

La tav. 3d del PRGC prevede il mantenimento e la riqualificazione delle tre palazzine prospettanti rispettivamente la Piazza Castello, Via XX Settembre e Viale Lungo Po e la demolizione dei porticati che racchiudono l'area mercatale. La stessa viene destinata dalla tavola, in parte a Parco del Castello e in parte a parcheggio in superficie.

Ai concorrenti è consentito, in deroga a quanto previsto dalla suddetta tavola, formulare ipotesi di mantenimento parziale o totale della struttura con adeguata trasformazione e riorganizzazione, in particolare sotto l'aspetto architettonico, quale sede, anche in parte coperta e/o in muratura, per le manifestazioni storiche e di tradizione cittadine.

In tal caso dovrà comunque individuarsi altra zona della piazza destinata al parcheggio in superficie, che soddisfi analogo fabbisogno di posti auto.

Si dovranno adottare soluzioni compositive e architettoniche coerenti con gli elementi circostanti e soprattutto armonizzate con il Parco del Castello.

Area denominata ex Cofi in Via S. Anna

La posizione estremamente centrale dell'area di proprietà comunale, la vicinanza con la piazza Castello, il canale Lanza - quale elemento caratterizzante dell'intera città - e la localizzazione a lato del tracciato delle antiche mura cittadine rende questa area importante per la localizzazione di funzioni pubbliche e di servizio per la collettività.

Attualmente l'area, posta a piano inferiore rispetto alla sede stradale di Via S. Anna, è adibita a parcheggio pubblico in superficie.

Ai concorrenti è richiesta una idea progettuale che sviluppi gli indirizzi riportati nelle tavole 3c1 e 3f3 del PRGC vigente, in particolare:

- nuovo collegamento viario tra via Eccettuato e via S. Anna / via Buozi e via Cerrano
- realizzazione di parcheggio pubblico di due piani interrati (totali 450 posti) della superficie complessiva di 13.800 mq. con accesso dalla nuova viabilità e da Via S. Anna, secondo lo schema planovolumetrico indicato nella tav. 3f3;
- formazione di verde e giochi urbani sulla copertura piana del parcheggio per stabilire una continuità tra l'area del Castello ed il canale Lanza.

Area denominata ex Demar tra Via XX Settembre e via Eccettuato

L'area di proprietà privata, per la sua collocazione costituisce cortina edilizia di contorno rispetto alla Piazza Castello e nucleo di ingresso al centro storico della città per chi proviene da Viale Lungo Po e da Via XX Settembre; pertanto la stessa deve trovare il giusto coordinamento funzionale ed architettonico con la Piazza.

Gli interventi edilizi nel rispetto delle quantità volumetriche e di altezza previste dal PRGC dovranno prevedere, in base alla tav. 3c1, una nuova viabilità di prolungamento con viale Lungo Po che costituisce collegamento con la via Eccettuato e la nuova viabilità da realizzare sull'area ex Cofi sopra descritta.

Ai concorrenti è richiesta una soluzione progettuale che costituirà orientamento per il successivo progetto architettonico da parte dei privati, per:

- definire le caratteristiche architettoniche dell'edificio da realizzare/mantenere con particolare riguardo alla facciata prospettante su Via XX Settembre;
- realizzare un collegamento viario organico e coordinato tra viale Lungo Po, via Eccettuato e la progettata viabilità all'interno del sopra citato ambito di intervento;
- realizzare uno spazio di relazione, sufficientemente unitario, caratterizzato ed attrattivo, complementare all'area per servizi individuata nell'ambito di intervento "area Cofi" immediatamente adiacente onde assicurare la massima possibile integrazione e connessione tra i diversi servizi e spazi pubblici e privati anche con la continuità di percorsi pedonali protetti.

Art. 5 - Documentazione del concorso

Ai partecipanti viene messa a disposizione la seguente documentazione scaricabile all'indirizzo Internet del Comune www.comune.casale-monferrato.al.it:

- Relazione storica (formato pdf);
- Norme di attuazione coordinate PRGC Variante 12 (formato pdf);
- Estratto mappa catastale – fogli di mappa mosaicati e non validati dall'Agenzia del Territorio (formato pdf);
- Estratti del Piano Regolatore Generale:
 - Stralcio Tav. 3c1 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi DR1, DR3 parte, DR4 parte, DR6 (formato pdf)
 - Tav. 3d Sviluppi relativi al centro storico (parte occidentale) in scala 1:100 (formato pdf);

- Tav. 3f3 Sviluppi relativi a determinati ambiti di intervento – Ambito n. 3 Area Cofi (formato pdf);
- Stralcio Tav. 4 Relazione generale illustrativa All. Tecnico A3a Rilievo dei beni culturali ambientali (art. 24 L.R. 56/77) Centro storico (formato pdf);
- Legende PRGC (formato pdf)
- Documentazione cartografica Regione Piemonte relativa alla sezione 158060 (vari formati riuniti in unico file compresso)
- Rilievo topografico plano-altimetrico dell'area di piazza Castello e dell'area ex Demar (formato dwg riuniti in file compressi);
- Documentazione fotografica (formato jpg);
- Relazione ed estratto progetto recupero, riuso e riqualificazione del Castello (formato pdf);
- Piano della Sosta adottato con delibera GC n. 30 del 8.2.2007 salvo successiva versione in corso di approvazione (formato pdf);
- Bando di concorso (formato pdf).

I suddetti documenti su supporto CD possono essere ritirati presso il Settore Pianificazione Urbana e Territoriale oppure spediti per posta, su richiesta inviata via e-mail (pianurb@comune.casale-monferrato.al.it), entro e non oltre 10 giorni lavorativi precedenti alla scadenza per la consegna degli elaborati, previo versamento di una quota di € 50,00 a titolo di rimborso spese da effettuarsi

– con bonifico bancario sul c/c n. 40778540 Tesoreria Comunale Unicredit Banca Spa, agenzia di Casale Monferrato, Via Guazzo 12, ABI 2008, CAB 22690, oppure

– su C/C postale n. 16943151 intestato al Comune di Casale Monferrato

nella causale specificare: “rimborso spese concorso di idee per piazza Castello – Settore PUT”

Ogni altra informazioni di carattere tecnico deve essere inviata, via e-mail all'indirizzo sopra indicato, entro e non oltre 10 giorni lavorativi precedenti alla scadenza per la consegna degli elaborati, e le risposte alle domande saranno inviate esclusivamente via e-mail.

Art. 6 - Condizioni di partecipazione

La partecipazione al concorso è aperta ai soggetti indicati all'art. 90 c. 1 lett. d), e), f), g), h) del Dlgs 163/2006, in possesso di laurea in Architettura e/o Ingegneria e iscritti ai relativi Albi degli Ordini Professionali, ai quali non sia inibito, al momento della partecipazione al concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge che per contratto che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all' art. 7 del presente bando.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno aver svolto nell'ultimo quinquennio almeno n.2 incarichi di pianificazione/progettazione analoghi a quello in oggetto su piazze o aree cittadine con presenza di edifici vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004.

Ai sensi dell'art. 108 c. 2 del Dlgs 163/2006 sono ammessi anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo ordine professionale, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti dell'Ente banditore.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo; nel secondo caso tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei requisiti di cui al primo comma del presente articolo.

Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale delegato a rappresentarlo con l'Ente banditore mediante apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo da allegare alla domanda di partecipazione.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi di cui al primo comma del presente articolo, tuttavia non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 7 del presente bando e non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore. Dovrà essere dichiarata nella domanda la loro qualifica.

Non è ammesso che una stessa persona sia concorrente effettivo, consulente e/o collaboratore, né partecipi contemporaneamente in forma singola e come appartenente a un gruppo né presenti più proposte progettuali distinte pena l'invalidità di ciascuna idea presentata.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del concorso.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti prima che vengano resi noti gli esiti della Giuria.

Art. 7 – Incompatibilità dei concorrenti

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti effettivi o supplenti della Giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine, i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi dello stesso Ente, con funzioni attinenti al tema, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con membri della Giuria;
- coloro i quali, a qualsiasi titolo, hanno preso parte alla stesura del bando e della documentazione a esso allegata, alla procedura e alla designazione dei membri della Giuria;
- i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al concorso;
- coloro che si trovano in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Dlgs 163/2006

Le condizioni di esclusione si applicano anche a eventuali collaboratori o consulenti: la loro infrazione comporta l'esclusione dell'intero gruppo.

Art.8 – Incompatibilità dei componenti la Giuria

Non possono far parte della Giuria:

- i concorrenti, collaboratori o consulenti, i loro coniugi e i loro parenti o affini fino al III grado compreso;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con i concorrenti, collaboratori o consulenti;
- amministratori e consiglieri dell'Ente banditore.

Art. 9 – Consegna elaborati e scadenza

La presentazione degli elaborati avviene in forma anonima.

Non saranno ammessi all'esame della Giuria elaborati non rispondenti alle indicazioni prescritte nel bando.

In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

I concorrenti devono far pervenire a mani o per vettori (Poste, corrieri, agenzie abilitate), un plico sigillato all'ufficio protocollo del Comune di Casale Monferrato, Via Mameli 10 –

15033 Casale Monferrato (AL) all'esterno del quale sia indicato unicamente "Concorso di Idee per Piazza Castello e aree contermini" e dovrà pervenire improrogabilmente entro le

ore 12.00 di lunedì 1.10.2007

La consegna è a rischio esclusivo del concorrente. Farà fede il timbro di ricevimento del protocollo generale.

Il plico dovrà contenere:

A) una busta opaca, anonima, sigillata con ceralacca contenente l'idea progettuale costituita dagli elaborati di cui all'art. 11, all'esterno della quale sarà riportata unicamente in stampatello in alto a sinistra, la scritta "proposta progettuale".

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere anonimi.

B) Una busta opaca, anonima, sigillata con ceralacca all'esterno della quale sarà riportata unicamente in stampatello in alto a sinistra, la scritta "documenti" e che conterrà per ciascun concorrente o partecipante al gruppo:

- nome e cognome, data di nascita;
- titolo di studio
- domicilio e recapito telefonico;
- recapito fax e posta elettronica;
- iscrizione all'ordine di appartenenza
- designazione del delegato in caso di raggruppamento sottoscritta da tutti i componenti del gruppo;
- dichiarazione di trovarsi nelle condizioni di partecipazione di cui all'art. 6 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti all'art. 7 del presente bando;
- dichiarazione da parte di eventuali consulenti o collaboratore nella quale risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza;
- dichiarazione che il concorrente o il capogruppo hanno svolto nell'ultimo quinquennio almeno n. 2 incarichi di pianificazione/progettazione analoghi a quello in oggetto su piazze o aree cittadine con presenza di edifici vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004, evidenziando:
 - ente Committente
 - oggetto dell'intervento;
 - ruolo effettivamente svolto (nel caso di società di professionisti, associazione o gruppo);
 - stato di attuazione dell'incarico (solo affidato, in corso di espletamento, concluso ecc...)
- nel caso di lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo ordine professionale, lettera di autorizzazione a partecipare al concorso;
- dichiarazione che il progetto è stato elaborato conformemente alla normativa statale e regionale in materia, agli strumenti urbanistici comunali vigenti (ad eccezione eventualmente del Mercato Pavia) e al presente bando e impegno ad adeguare il progetto eventualmente vincitore alle norme e alle disposizioni dell'Ente;
- autorizzazione a esporre il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori
- data e firma del concorrente o di ciascun partecipante al gruppo con timbro e allegata fotocopia di valido documento di identità.

Art. 10 – Accettazione del bando e motivi di esclusione

Partecipando al concorso, i concorrenti accettano tutte le norme del bando.

Un progetto sarà escluso qualora:

- pervenuto in ritardo rispetto alla scadenza indicata;

- violi l'anonimato con qualunque segno o simbolo o non sia presentato con le modalità di cui all'art. 9 lett. A) e B);
- non risponda a quanto richiesto nel bando in merito a numero, formato e qualità degli elaborati;
- sia pubblicato prima che la Giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- il concorrente non possieda i requisiti di partecipazione o si trovi in situazione di incompatibilità ai sensi dei precedenti art. 6 e 7;
- la domanda contenga dichiarazioni non veritiere

Art. 11 – Elaborati del concorso

Il livello di approfondimento progettuale è quello previsto dalla normativa vigente per il progetto preliminare il quale però, trattandosi di opere riferite alla definizione di spazi esterni, dovrà comprendere le caratteristiche delle finiture, delle pavimentazioni, degli arredi, dei punti luci, delle forniture e di tutti quegli elementi funzionali che - a discrezione dei concorrenti - sarà indispensabile prevedere.

Gli elaborati richiesti, in duplice copia, sono:

- Elaborati grafici di progetto di massima piano volumetrico comprendenti piante, sezioni e prospetti : n. 1 tavola complessiva di insieme disegnata su mappa catastale aggiornata e dotata delle principali quote piano-altimetriche e massimo n. 2 tavole di dettaglio per ogni area di intervento (contenente strade e parcheggi - con precisazione delle caratteristiche tecniche, delle relative quote altimetriche, oltreché delle fasce di rispetto e dei distacchi degli edifici esistenti - edifici ed impianti pubblici, progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria e dei relativi allacciamenti) nella scala adeguata e comunque non più dettagliata del rapporto 1/200, ognuna in formato 100x70 cm.

- Particolari costruttivi e dettagli tecnici di tutti gli elementi che compongono la progettazione in scala adeguata (pavimentazione, sistemi di illuminazione, arredo urbano e tutti gli elementi ritenuti necessari per la realizzazione dell'intervento) raggruppati in una tavola formato 100x70 cm per ciascuna area, nella scala adeguata;

- Relazione tecnica e illustrativa, di massimo 20 facciate, comprendente:

a) descrizione generale dell'intervento e delle idee guida progettuali, procedure e tempi di attuazione, individuazione stralci logico funzionali di intervento, ipotesi e modalità di gestione, ipotesi di reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere con particolare riferimento alle modalità di coinvolgimento di capitali privati;

b) preventivo sommario, di massima, delle opere previste con riferimento all'ultimo prezziario per opere e lavori pubblici approvato dalla Regione Piemonte e nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione in materia di lavori pubblici e che dovrà essere basato almeno sui seguenti parametri unitari:

- Scavi e fondazioni speciali;
- Pavimentazioni esterne e finiture stradali;
- Opere a verde;
- Elementi di arredo urbano e illuminazione.

- Altri particolari grafici integrativi quali immagini, schemi grafici, fotomontaggi, rendering e qualsiasi altra rappresentazione grafica idonea a illustrare le scelte progettuali, a discrezione del concorrente

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata anche su supporto informatico (CD) in formato dwg o dxf e pdf.

Art.12 - cronoprogramma

Il presente calendario stabilisce le date dei lavori del concorso:

- Partecipazione al concorso con consegna o spedizione del plico: Entro 120 gg. da pubblicazione del bando (ovvero **entro il 1.10.2007**)
- Richiesta chiarimenti, materiale e informazioni: Entro 10 gg. prima della scadenza del termine di partecipazione (ovvero **entro il 21.9.2007**)
- Preistruttoria a cura di Commissione amministrativa interna: Entro 30 giorni dalla scadenza del termine di partecipazione (ovvero **entro il 31.10.2007**)
- Nomina Giuria: Entro 30 giorni dalla scadenza del termine di partecipazione (ovvero **entro il 31.10.2007**)
- Inizio dei lavori della Giuria: Entro 30 giorni dalla nomina (ovvero **entro il 30.11.2007**)
- Conclusione dei lavori della Giuria: Entro 60 giorni dall'inizio lavori (ovvero **entro il 29.1.2008**)
- Comunicazione dell'esito del concorso: Entro 15 giorni dalla chiusura dei lavori (ovvero **entro il 13.2.2008**)
- Pagamento premi: Entro 60 giorni da comunicazione esito concorso, dietro presentazione di regolare fattura. (ovvero **entro il 14.4.2008**)

Art. 13 - Proroghe

L'Ente banditore potrà prorogare i termini solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso e con un congruo anticipo.

Art. 14 - Preistruttoria

Una Commissione amministrativa interna, nominata dal Dirigente del Settore Pianificazione Urbana e Territoriale, verificherà la rispondenza di quanto presentato al bando.

La Commissione provvede:

- a verificare il rispetto della scadenza di partecipazione, individuando e separando i plichi fuori termine da non ammettere all'esame e da non aprire;
- a redigere una lista di riconoscimento assegnando ai plichi un codice di identificazione con numerazione progressiva in base all'ordine di arrivo al protocollo generale;
- ad aprire la busta A) controllando la regolarità e conformità degli elaborati ivi contenuti rispetto al bando e ad attribuire su ciascuno di essi il codice di identificazione, avendo cura di mantenere intatti i sigilli della busta B) con i dati che identificano il concorrente;
- a redigere una scheda con il risultato della preistruttoria per ciascun plico, da trasmettere alla Giuria.

La Commissione amministrativa deve astenersi da qualunque giudizio diretto o indiretto sugli elaborati del concorso.

Art. 15 - Composizione della giuria

La Giuria, ai sensi degli artt. 84 e 106 del Dlgs 163/2006, è costituita da N. 5 membri effettivi con diritto di voto e N. 5 membri supplenti.

Sono membri effettivi

- N. 1 dirigente del Comune con funzioni di Presidente
- N. 1 professore universitario di ruolo indicato dal Politecnico di Milano;
- N. 1 esperto in tutela beni culturali indicato dalla Soprintendenza di Torino;
- N. 1 esperto di diritto amministrativo indicato dall'Ordine degli Avvocati di Casale Monferrato;
- N. 1 professore universitario di ruolo in materia economico finanziaria indicato dalla Università di Torino.

I membri supplenti verranno nominati contestualmente a quelli effettivi e con le stesse modalità e proporzioni.

I componenti, non dipendenti dell'Amministrazione, facenti parte della Giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

I membri saranno nominati ad intervenuta scadenza del termine di partecipazione al concorso e i nominativi saranno resi noti all'albo pretorio e sul sito internet del Comune.

Funge da Segretario senza diritto di voto un dipendente dell'Ente banditore, dallo stesso nominato.

Ai membri esterni della Commissione sarà riconosciuto un compenso parametrato alla tariffa oraria vigente prevista dagli ordini professionali per le varie categorie rappresentate in Giuria, al netto di contributo previdenziale e IVA, oltre a rimborso spese debitamente documentate con i limiti massimi stabiliti dagli stessi tariffari.

Art. 16 – Lavori della giuria

La decisione della Giuria ha carattere vincolante e inappellabile, fatto salvo il ricorso ai sensi di legge.

Le sedute sono valide con la presenza di tutti i componenti e le decisioni sono prese a maggioranza.

Quando un membro effettivo informa di non poter partecipare alla seduta di lavoro, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, si procede alla convocazione del rispettivo membro supplente.

In caso di parità di voti, a causa di una o più astensioni, prevarrà il voto del Presidente.

La Giuria esaminerà gli elaborati progettuali in più sedute.

Considerato che l'idea ha per oggetto la riqualificazione di più aree distinte con caratteristiche e bisogni diversi, ma funzionali e connesse tra di loro, la Giuria valuterà prioritariamente, ai fini del punteggio, le proposte progettuali relativa a Piazza Castello e al Mercato Pavia, e successivamente per ordine di importanza decrescente le soluzioni progettuali dell'area ex DEMAR e infine dell'area ex COFI.

Formata la graduatoria degli elaborati progettuali da cui risultano i tre premiati, la Giuria procederà all'associazione tra il progetto ed il concorrente con la apertura della busta B) e alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità.

Al termine di tale fase si assegneranno i premi con relazione conclusiva che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori.

I lavori della Giuria saranno segreti. Di essi sarà tenuto un verbale redatto dal segretario.

Pubblica sarà invece la relazione conclusiva.

Con proprio provvedimento il Dirigente del Settore Pianificazione Urbana e Territoriale procederà all'approvazione della graduatoria finale che sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

L'esito sarà comunicato direttamente ai tre premiati.

La giuria si riserva la facoltà di non assegnare il premio al vincitore nel caso in cui non riterrà alcuna proposta progettuale meritevole dell'attribuzione dello stesso.

Art.17 – Criteri di giudizio

I criteri di valutazione dei progetti saranno i seguenti:

- Capacità di valorizzazione e riqualificazione degli spazi pubblici intesa come accresciuta facilità di aggregazione, socializzazione, vivibilità nel contesto storico – architettonico – ambientale

Massimo 30 punti

- Capacità di inserimento del progetto nel contesto urbano di particolare rilevanza storica, intesa come coerenza e qualità del linguaggio architettonico, della qualità compositiva ed

estetica degli elementi costitutivi e dei materiali, forme e colori utilizzati, dell'arredo urbano con l'esistente e le caratteristiche dei luoghi.

Massimo 30 punti

- Soluzioni innovative per quanto attiene al parcheggio interrato e alla pedonalizzazione della piazza, di arredo urbano e dotazione a verde, all'eventuale mantenimento con nuova destinazione del Mercato Pavia, in relazione alle esigenze funzionali, di vivibilità, di sicurezza, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche

Massimo 20 punti

- Rispondenza tecnico funzionale e realizzabilità: intesa come valutazione della fattibilità tecnico economica dell'opera, grado di difficoltà, possibilità di realizzazione a stralci, impatto delle opere e dei cantieri durante la fase di esecuzione, tempi di realizzazione, manutenzione successiva.

Massimo 20 punti

Art.18 - Premi

I premi saranno attribuiti nel modo seguente:

- primo premio € 50.000 (*) + incarico successive fasi di progettazione degli interventi pubblici qualora l'Amministrazione proceda
- secondo premio € 15.000
- terzo premio € 10.000

(*) L'importo del primo premio sarà considerato come anticipo del compenso professionale per le prestazioni afferenti la successiva progettazione pubblica e quindi detratto dall'importo della relativa parcella.

I premi si intendono al netto di IVA e contributo previdenziale.

Non sono previsti ex-aequo.

Art.19 - Esecuzione dell'opera

Con il pagamento del premio l'Ente banditore acquista la proprietà del progetto vincitore.

L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di non realizzare la progettazione oggetto del presente concorso ovvero di realizzarne solo una parte o realizzarla in tempi e modi diversi da quelli previsti dall'intera progettazione.

Qualora l'Amministrazione Comunale intendesse procedere alla sua realizzazione, i successivi livelli di progettazione saranno affidati al vincitore del concorso con procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 108 c. 6 del Dlgs 163/2006, qualora in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica in rapporti ai livelli progettuali da sviluppare.

Conferendo l'incarico, l'Amministrazione potrà richiedere variazioni al progetto che ritenesse, a suo giudizio insindacabile, introdurre, purché le variazioni non comportino cambiamenti sostanziali all'impostazione dell'idea originaria.

Art. 20 - Mostra dei progetti

L'Ente banditore potrà rendere pubbliche le proposte dei premiati tramite mostre e/o pubblicazioni, senza nulla dovere ai progettisti. In tal caso potrà richiedere ai progettisti di produrre senza alcun onere a carico dell'Amministrazione una copia degli elaborati grafici su supporto leggero (polypan, laminati o simili)

Art. 21 - Restituzione dei progetti

Entro 60 gg. successivi la pubblicazione dell'esito finale, una copia di tutti i progetti, ad esclusione del solo primo classificato, potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti.

Trascorso tale periodo l'Ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art. 22 - Riferimenti normativi

Ferma restando la piena libertà di ideazione, le indicazioni e gli interventi proposti dovranno rispettare le norme nazionali e regionali di settore vigenti. Come previsto all'art. 4, lo strumento urbanistico generale comunale vigente costituisce un riferimento che può essere oggetto di proposte in variante limitatamente alle previsioni relative all'immobile di proprietà comunale denominato "Mercato Pavia".

Art. 23 - Tutela dei dati personali

Ai sensi del Dlgs 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dei requisiti dei concorrenti in ordine alla partecipazione alla presente procedura.



IL DIRIGENTE
MARTINOTTI Ing. Roberto

- ente Committente _____
- oggetto dell'intervento _____
-
- ruolo effettivamente svolto (nel caso di società di professionisti, associazione o gruppo) _____
-
- stato di attuazione dell'incarico (solo affidato, in corso di espletamento, concluso ecc...) _____

oppure

che il capogruppo ha svolto nell'ultimo quinquennio almeno 2 incarichi di pianificazione/progettazione analoghi a quello in oggetto su piazze o aree cittadine con presenza di edifici vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004:

- ente Committente _____
- oggetto dell'intervento _____
-
- ruolo effettivamente svolto (nel caso di società di professionisti, associazione o gruppo) _____
-
- stato di attuazione dell'incarico (solo affidato, in corso di espletamento, concluso ecc...) _____

- ente Committente _____
- oggetto dell'intervento _____
-
- ruolo effettivamente svolto (nel caso di società di professionisti, associazione o gruppo) _____
-
- stato di attuazione dell'incarico (solo affidato, in corso di espletamento, concluso ecc...) _____

6. che l'idea presentata ai sensi del concorso in oggetto è stata elaborata conformemente alla normativa statale e regionale in materia, agli strumenti urbanistici comunali vigenti (ad eccezione di _____) e al presente bando e si impegna ad adeguare il progetto eventualmente vincitore alle norme e alle disposizioni dell'Ente

DICHIARA ALTRESI'

(barrare la casella che interessa)

- di avvalersi dei seguenti consulenti /collaboratori

_____ di cui allega relativa dichiarazione

- di essere lavoratore subordinato abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo ordine professionale e allega lettera di autorizzazione a partecipare al concorso.

Autorizza infine a esporre il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori.

Data _____

Firma

.....
(*timbro professionale e allegare fotocopia di
un documento d'identità valido*)

Spett.le Comune di Casale Monferrato
Settore Pianificazione Urbana e Territoriale
Via Mameli 10
15033 CASALE MONFERRATO

Oggetto: Istanza di partecipazione al concorso di idee "PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE UNITARIA E COORDINATA DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIASSETTO URBANISTICO E AMBIENTALE DI PIAZZA CASTELLO E AREE CONTERMINI"

NOMINA CAPOGRUPPO

I sottoscritti

Ing./Arch. (cognome e nome) _____, nato a _____ (prov. _____), il _____, residente a _____ (prov. _____), via _____, n. _____, iscritto all'Albo professionale degli _____ della provincia di _____ con il n. _____, con studio in _____ via _____ n. telefono/fax _____ e-mail _____

Ing./Arch. (cognome e nome) _____, nato a _____ (prov. _____), il _____, residente a _____ (prov. _____), via _____, n. _____, iscritto all'Albo professionale degli _____ della provincia di _____ con il n. _____, con studio in _____ via _____ n. telefono/fax _____ e-mail _____

Ing./Arch. (cognome e nome) _____, nato a _____ (prov. _____), il _____, residente a _____ (prov. _____), via _____, n. _____, iscritto all'Albo professionale degli _____ della provincia di _____ con il n. _____, con studio in _____ via _____ n. telefono/fax _____ e-mail _____

Ing./Arch. (cognome e nome) _____, nato a _____ (prov. _____), il _____, residente a _____ (prov. _____), via _____, n. _____, iscritto all'Albo professionale degli _____ della provincia di _____ con il n. _____, con studio in _____ via _____ n. telefono/fax _____ e-mail _____

(se del caso aggiungerne altri)

DICHIARANO

1. di nominare quale delegato del gruppo di progettazione, al quale verrà trasmessa ogni comunicazione inerente il concorso

Ing./Arch. (cognome e nome) _____, nato a _____ (prov. _____), il _____, residente a _____ (prov. _____), via _____, n. _____, iscritto all'Albo professionale degli _____ della provincia di _____ con il n. _____, con studio in _____ via _____ n. telefono/fax _____ e-mail _____

2. di impegnarsi a costituire associazione temporanea in caso di successivo affidamento

dell'incarico di progettazione dell'idea vincitrice, con l'indicazione del mandatario sopra indicato.

Data _____

Firma

timbro professionale e allegare fotocopia di un documento d'identità valido di tutti i componenti

.....
.....
.....
.....
.....
.....

PER ACCETTAZIONE

Il _____ sottoscritto *Ing./Arch.* (*cognome e nome*)
_____, dichiara di accettare la nomina a delegato capogruppo di progettazione con l'impegno a costituire associazione temporanea in caso di successivo affidamento dell'incarico di progettazione dell'idea vincitrice, in qualità di mandatario capogruppo designato.

Firma

timbro professionale e allegare fotocopia di un documento d'identità valido

.....



Spett.le Comune di Casale Monferrato
 Settore Pianificazione Urbana e Territoriale
 Via Mameli 10
 15033 CASALE MONFERRATO

Oggetto: Istanza di partecipazione al concorso di idee "PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE UNITARIA E COORDINATA DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIASSETTO URBANISTICO E AMBIENTALE DI PIAZZA CASTELLO E AREE CONTERMINI"

GENERALITA' E QUALIFICA CONSULENTI E COLLABORATORI

Il sottoscritto (*cognome e nome*) _____, nato a _____ (*prov.* _____), il _____, residente a _____ (*prov.* _____), via _____, n. _____, con studio in _____ via _____ n. telefono/fax _____ e-mail _____

(*se presente*)
 iscritto all'Albo professionale degli _____ della provincia di _____ con il n. _____,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

1. di partecipare al concorso in oggetto in qualità di

- dell'Arch./Ing. _____
- del gruppo di progettazione rappresentato dall'Arch. /Ing. _____

e che il predetto professionista è delegato dal sottoscritto a rappresentarlo

- 2. di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'art. 7 del bando;
- 3. (*se del caso*) di non essere componente del gruppo di progettazione;
- 4. di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nel bando;
- 5. di autorizzare ai sensi del Dlgs 196/2003, l'Ente banditore ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della procedura concorsuale.

Data _____

Firma

.....
 (timbro professionale e allegare fotocopia di un documento d'identità valido)